



COVID-19: informazioni e raccomandazioni per istituti medico-sociali quali case di cura e case per anziani

Valide dal 26 ottobre 2020

Le seguenti raccomandazioni si rivolgono a istituti quali case di cura e case per anziani (di cui fanno parte p. es. anche le residenze per anziani con servizi Spitex).

Agli istituti per persone disabili si raccomanda di integrare nel loro piano di protezione le raccomandazioni che assicurano la migliore protezione ai loro ospiti. Il presente documento non si concentra sulle persone curate e assistite a domicilio (Spitex). Alcune delle raccomandazioni formulate possono tuttavia tornare utili ed essere utilizzate anche in questo settore.

Introduzione

La prima ondata di contagi da nuovo coronavirus (SARS-CoV-2) ha colpito pesantemente gli ospiti delle case per anziani e delle case di cura. In questi istituti, le catene di trasmissione del nuovo coronavirus sono spesso difficili da individuare e interrompere. Questo agente patogeno può essere trasmesso agli ospiti dal personale che li assiste e dai visitatori. Per questo motivo è di fondamentale importanza che chi lavora in questi istituti conosca e rispetti rigorosamente i piani di protezione.

Obiettivi

- Proteggere dal contagio le persone particolarmente a rischio (ospiti dell'istituto, clienti, collaboratori, prestatori di servizi e visitatori).
- Impedire che il virus entri in un istituto.
- Individuare tempestivamente eventuali focolai locali e interrompere le catene di trasmissione.
- Trovare soluzioni per le persone particolarmente a rischio e soprattutto per quelle affette da demenza o bisognose di cure palliative. Soluzioni che soppesino la protezione dall'infezione da un lato e i danni causati dalla deprivazione e dall'isolamento dall'altro.

Piano di protezione

Per raggiungere questi obiettivi, istituti quali le case di cura e le case per anziani devono disporre di un piano di protezione che assicuri l'applicazione dei seguenti principi fondamentali:

- Il personale deve lavorare in gruppi fissi indipendenti l'uno dall'altro.
- Le [regole di igiene e di comportamento](#) devono essere rispettate.
- Le persone (ospiti e personale) che presentano sintomi compatibili con la COVID-19 devono essere immediatamente isolate e sottoposte al test.
- Le persone (ospiti e personale) che risultano positive al test devono essere isolate e i loro contatti stretti messi in quarantena.
- I processi e la collaborazione con un ospedale per cure acute per un eventuale trasferimento di una persona malata devono essere definiti e comunicati.
- La collaborazione con un istituto con esperienza nel controllo dell'infezione (p. es. ospedale) deve essere definita contrattualmente affinché l'istituto di cura riceva il sostegno di cui necessita in caso di focolaio o su questioni di igiene.
- La vigilanza sull'attuazione dei piani di protezione e l'esecuzione di controlli competono ai Cantoni. Per quanto possibile, il piano di protezione deve chiarire la ripartizione delle responsabilità tra istituti e autorità cantonali. Determinate decisioni (p. es. riguardo alla possibilità di far lavorare i collaboratori in quarantena in caso di mancanza di personale o di consentire le visite ai malati terminali) possono essere lasciate al singolo istituto d'intesa con il servizio cantonale competente.
- I piani di protezione devono essere verificati sotto il profilo dell'attuazione dei postulati etici, consultabili (in francese e tedesco) sul sito Internet del Bollettino dei medici svizzeri, alla pagina [Pandemia: protezione e qualità della vita nel settore delle cure a lungo termine](#).

CURAVIVA Svizzera e INSOS mettono a disposizione degli istituti loro affiliati le basi per l'elaborazione di piani di protezione specifici in un documento comune intitolato «[Documento base semplificato per un piano di protezione](#)».

Principali modalità di trasmissione del nuovo coronavirus attualmente note

- **Attraverso un contatto stretto e prolungato:** meno di 1,5 metri di distanza da una persona malata per più di 15 minuti.
- **Attraverso goccioline:** se una persona infetta tossisce o starnutisce, i virus possono finire direttamente sulle mucose del naso e della bocca o negli occhi di un'altra persona.
- **Attraverso le mani:** le goccioline infettive emesse tossendo o starnutendo oppure presenti su superfici contaminate possono finire sulle mani e da lì, toccandosi il viso, sulla bocca, sul naso o negli occhi.

Una persona affetta da COVID-19 è contagiosa non solo quando compaiono i sintomi, ma già 48 ore prima e può infettare altre persone anche se è asintomatica.

Le principali misure per impedire la trasmissione sono: tenersi a distanza, disinfettarsi/lavarsi regolarmente le mani e indossare una mascherina secondo le indicazioni. Inoltre, le persone malate devono essere isolate e i loro contatti stretti¹ devono mettersi in quarantena.

Chi è particolarmente a rischio?

Alcune persone hanno un rischio accresciuto di decorso grave.

Ulteriori informazioni sono disponibili all'indirizzo www.bag.admin.ch/persone-particolarmente-a-rischio.

Misure per ridurre il rischio di introduzione e/o diffusione del virus nell'istituto

1. Misure generali per il personale (dovere di assistenza del datore di lavoro)²

- **Regole di igiene e di comportamento**
 - Ricordare regolarmente al personale le principali [regole di igiene e di comportamento](#).
 - Assicurarsi che siano disponibili le risorse per l'attuazione delle regole di igiene (p. es. disinfettante per le mani, acqua/sapone, mascherine, occhiali di protezione, camici protettivi, asciugamani di carta, pattumiere).
 - Negli ambienti chiusi, garantire in generale un ricambio d'aria sufficiente mediante l'apporto di aria fresca (p. es. attraverso un arieggiamento regolare).³
 - Il personale, gli ospiti e le altre persone assistite o accompagnate (centri diurni e laboratori protetti) si impegnano a tenere sempre una distanza di 1,5 metri gli uni dagli altri se non è possibile indossare una mascherina, per esempio al ristorante, in caffetteria o durante i pasti.
 - Obbligo generale di indossare la mascherina: il personale indossa una mascherina per tutto il tempo di lavoro.
 - Informare le persone assistite e accompagnate nonché i loro familiari riguardo alle misure adottate.
 - Informare regolarmente il personale di cura, assistenza e accompagnamento nonché l'eventuale ulteriore personale coinvolto (p. es. nell'ambito delle pulizie o dell'assistenza spirituale) riguardo alla procedura per i casi sospetti (vedi punto 5).

¹ La definizione di «contatto» è contenuta nel documento «[Raccomandazioni per la gestione delle persone malate e dei loro contatti](#)» disponibile all'indirizzo www.bag.admin.ch/nuovo-coronavirus > Informazioni per i professionisti della salute > Documenti.

² Informazioni sugli obblighi del datore di lavoro nel contesto dell'epidemia, disponibile all'indirizzo: **Fehler! Linkreferenz ungültig.** di stato dell'economia>Lavoro>Nuovo coronavirus>Protezione della salute sul posto di lavoro - [Protezione della salute sul posto di lavoro - Coronavirus](#) e nel [Promemoria per la protezione della salute sul posto di lavoro –COVID-19](#)

³ Arieggiare gli ambienti: **Fehler! Linkreferenz ungültig.** federale della sanità>Malattie>Malattie infettive: focolai, epidemie e pandemie>Insorgenze e epidemie attuali>[raccomandazioni per la vita di tutti i giorni](#)

- **Sorveglianza dei sintomi (symptom-based surveillance)**
 - Ricordare regolarmente ai collaboratori di sorvegliare il proprio stato di salute riguardo a eventuali sintomi della COVID-19 e tenerli costantemente informati sulle misure da adottare.
 - Incoraggiare i collaboratori a eseguire un controllo dei sintomi⁴ ogni mattina prima di iniziare a lavorare.
 - In caso di comparsa di sintomi, il collaboratore deve smettere di lavorare, restare a casa (istruzioni sull'isolamento⁵), avvisare il datore di lavoro, effettuare l'[autovalutazione sul coronavirus](#) messa a punto dall'UFSP e seguire le istruzioni successive all'autovalutazione.
- **Personale che ha avuto un contatto non protetto**
 - **In una situazione del personale normale: quarantena**
Se un collaboratore ha avuto un contatto stretto⁶ con una persona malata di COVID-19, viene contattato dal servizio cantonale competente e informato su come procedere. Di norma viene ordinata la quarantena. Ulteriori informazioni sono disponibili nel documento «[Istruzioni sulla quarantena](#)».
 - **In caso di mancanza di personale grave e diffusa: quarantena e lavoro**
In questa situazione estrema i collaboratori che hanno avuto un contatto non protetto con una persona malata di COVID-19 possono continuare a lavorare finché non presentano sintomi a condizione che abbiano ottenuto il consenso del servizio cantonale competente (p. es. servizio del medico cantonale), che indossino una mascherina igienica e che provvedano a un'igiene delle mani impeccabile. Inoltre, nei 10 giorni successivi al contatto senza protezione devono controllare attivamente e documentare l'assenza di sintomi compatibili con la COVID-19. Nella vita privata, durante questo periodo devono osservare le istruzioni sulla quarantena impartite dalle autorità cantonali. Fatta eccezione per il tragitto casa-lavoro e per lo svolgimento dell'attività lavorativa, sono in quarantena al loro domicilio o in un alloggio adeguato.
- **Entrata in Svizzera da una regione con rischio elevato di contagio: quarantena**
Ricordare ai dipendenti che tutte le persone che entrano in Svizzera dopo avere soggiornato in uno Stato o in una regione con rischio elevato di contagio devono mettersi in quarantena. Gli Stati e le regioni interessati sono definiti in un elenco che viene costantemente aggiornato in base alla situazione epidemiologica. Tale elenco e ulteriori informazioni sono disponibili sul sito web dell'UFSP, alla pagina «[Obbligo di quarantena per chi entra in Svizzera](#)».

2. Misure generali per i visitatori

- Spetta ai Cantoni regolamentare le visite. I regolamenti dipendono dalla situazione epidemiologica locale.
- Obbligo generale di indossare la mascherina in tutti i locali chiusi degli istituti sanitari⁷: i visitatori indossano una mascherina igienica. Se sono seduti a un tavolo, devono mantenere la distanza obbligatoria. La consumazione è consentita soltanto da seduti.
- Semplificare la procedura di annuncio. I visitatori devono essere informati, online e al momento dell'annuncio, che sarà loro chiesto se presentano sintomi compatibili con la COVID-19, se hanno avuto contatti con una persona malata di COVID-19 e se hanno soggiornato in regioni a rischio, e saranno informati dell'obbligo di attendersi alle istruzioni vigenti.
- Ogni visita deve essere registrata (nome e recapito del visitatore, data della visita, persona visitata). Ciò consente il tracciamento dei contatti da parte dei Cantoni⁸.
- Al momento della registrazione, i visitatori ricevono alcune brevi istruzioni sull'igiene (igiene delle

⁴ Sintomi della malattia: **Fehler! Linkreferenz ungültig.** infettive: focolai, epidemie e pandemie > Insorgenze e epidemie attuali > Nuovo coronavirus > [Malattia, sintomi e trattamento](#) – Procedura in caso di sintomi e di possibile contagio: <https://www.bag.admin.ch/bag/it/home/krankheiten/ausbrueche-epidemien-pandemien/aktuelle-ausbrueche-epidemien/novel-cov/isolation-und-quarantaene.html>

⁵ www.bag.admin.ch/coronavirus-professionisti-della-salute > Documenti

⁶ Avere avuto un contatto stretto significa essere stati vicini a una distanza inferiore a 1,5 metri per più di 15 minuti (una tantum o cumulativamente) senza una protezione adeguata (p. es. pannello divisorio o mascherina igienica indossata da entrambe le persone).

⁷ Obbligo di mascherina nei locali chiusi accessibili al pubblico: <https://www.bag.admin.ch/bag/it/home.html> > Nuovo coronavirus > Domande frequenti (FAQ, contatti, download)

mani, mascherina, starnuti/colpi di tosse, nessun contatto fisico neanche per il saluto o il congedo). Se si rifiutano di seguirle, la visita deve essere interrotta. Ai visitatori viene chiesto attivamente se presentano sintomi compatibili con la COVID-19 (secondo l'[autovalutazione sul coronavirus](#)). I visitatori che rispondono affermativamente non devono entrare nell'istituto.

- Di norma, le persone in isolamento o quarantena⁹ non possono effettuare visite per l'intera durata di tale provvedimento. Eccezioni, ad esempio per visitare un malato terminale, sono possibili in accordo con il servizio cantonale competente che ha ordinato l'isolamento/la quarantena.
- Di norma, gli ospiti che
 - sono risultati positivi alla COVID-19 e, di conseguenza, si trovano in isolamento o
 - si trovano in quarantena

non possono ricevere visite. Eccezioni, ad esempio per visitare un malato terminale, sono possibili in accordo con il servizio cantonale competente che ha ordinato l'isolamento/la quarantena.

Suggerimenti affinché le visite a persone affette da demenza o con problemi di udito possano svolgersi nella massima sicurezza possibile se la mascherina non può essere indossata

Adottare le precauzioni necessarie tenendo conto delle regole di igiene e di comportamento nonché delle considerazioni di natura etica, per esempio limitando il numero dei visitatori e la durata delle singole visite, e creando ambienti che permettano conversazioni personali. Dare la possibilità ai visitatori di persone affette da demenza o con problemi di udito di utilizzare una visiera trasparente (face shield). **Questa protezione purtroppo è meno efficace di una mascherina igienica: è pertanto importante tenere la maggiore distanza possibile.**

Ampliare le zone destinate alle visite per permettere a tutti gli ospiti di mantenere la distanza di 1,5 metri.

3. Misure generali per tutti gli ospiti

Per individuare tempestivamente eventuali focolai negli istituti e interrompere le catene di trasmissione, prendere in considerazione la seguente procedura (symptom-based surveillance):

- Per ogni ospite bisogna controllare e documentare quotidianamente l'eventuale comparsa di sintomi compatibili con la COVID-19, ad esempio mediante un questionario standardizzato.
- Sono considerati casi sospetti di COVID-19 le persone che presentano sintomi d'infezione respiratoria acuta (p. es. tosse, mal di gola, affanno, dolori al torace) e/o febbre senza altra eziologia e/o perdita improvvisa dell'olfatto e/o del gusto.
- Sono meno frequenti sintomi come dolori muscolari, mal di testa, affaticamento generalizzato, raffreddore, sintomi gastrointestinali (nausea, vomito, diarrea, dolori addominali), eruzioni cutanee.
- Nelle persone anziane, anche uno stato confusionale acuto o un inspiegabile peggioramento dello stato di salute generale deve far sospettare la COVID-19.
- Se sono presenti sintomi compatibili con la COVID-19, seguire la procedura per i casi sospetti (vedi punto 5).

4. Misure generali per la presa a carico di nuovi ospiti

In linea di principio, la quarantena è la migliore strategia per impedire che il virus entri nell'istituto. Un test negativo all'entrata può dare una falsa sicurezza a causa del periodo di incubazione. In collaborazione con il servizio cantonale competente (p. es. servizio del medico cantonale) gli istituti stabiliscono

⁸ www.bag.admin.ch/coronavirus-professionisti-della-salute > [Tracciamento dei contatti](#): il tracciamento dei contatti è raccomandato per tutte le persone con COVID-19 confermata in laboratorio od ospedalizzate con probabile infezione da COVID-19. Il servizio cantonale competente ne identifica i contatti stretti e li avverte.

⁹ Istruzioni sulla quarantena: https://www.bag.admin.ch/dam/bag/it/dokumente/mt/k-und-i/aktuelle-ausbrueche-pandemien/2019-nCoV/merkblatt-selbstquarantaene.pdf.download.pdf/covid-19_istruzioni_quarantena.pdf

la procedura per la presa a carico di nuovi ospiti (in particolare per i trasferimenti da un ospedale per cure acute).

A tale scopo, vanno presi in considerazione i seguenti punti:

- Per ogni entrata deve essere eseguita e documentata una valutazione del rischio.
- Procedura raccomandata per le **persone asintomatiche** (nessun sintomo compatibile con la COVID-19):
 - Ogni nuovo ospite deve trascorrere **10 giorni in quarantena in una camera singola**.
 - Se la valutazione citata indica un rischio basso (nei 10 giorni precedenti l'entrata il nuovo ospite non ha avuto alcun contatto a rischio o è stato degente in una camera singola presso un altro istituto che al momento dell'entrata non registra casi di COVID-19 ecc.) è possibile rinunciare alla quarantena (ma non al controllo quotidiano dei sintomi).
- Procedura raccomandata per le **persone che presentano sintomi**:
 - Per la gestione di queste persone seguire la procedura descritta al punto 5.
 - Se un ospite affetto da COVID-19 viene trasferito da un ospedale per cure acute, bisogna proseguire l'isolamento secondo le indicazioni dell'ospedale o secondo le raccomandazioni del Centro nazionale per la prevenzione delle infezioni (Swissnoso)¹⁰. Alla fine dell'isolamento non è necessario sottoporlo a un test dato che il risultato della [reazione a catena della polimerasi \(Polymerase Chain Reaction, PCR\)](#) può rimanere a lungo positivo anche se la persona non è più contagiosa.

5. Misure generali per ospiti che presentano sintomi compatibili con la COVID-19

Tutti gli ospiti che soddisfano i criteri dell'UFSP per il test¹¹ devono essere trattati come casi sospetti di COVID-19 anche durante la stagione influenzale.

A tale scopo, vanno adottate le seguenti misure:

- Isolare preventivamente (goccioline e contatti) la persona interessata fino al ricevimento del risultato del test. Il personale si attiene in particolare alle misure di protezione e di disinfezione degli ambienti di Swissnoso¹².
- Le misure possono essere attuate anche nelle camere con più letti se l'ospite è collaborativo.
- Contattare un medico e discutere la presa a carico dell'ospite.
- Fare in modo che la camera venga arieggiata regolarmente.
- L'ospite deve essere sottoposto al test del nuovo coronavirus (SARS-CoV-2).
- Identificare i collaboratori, i compagni di stanza e i visitatori con cui l'ospite ha avuto un contatto non protetto.
- Non appena un ospite o un collaboratore manifesta sintomi compatibili con la COVID-19, deve essere avviata una **ricerca attiva** di altri casi.

6. Misure generali per persone malate di COVID-19

- Se lo stato di salute generale non richiede un'ospedalizzazione, la persona malata di COVID-19 viene isolata goccioline e contatti. Il personale si attiene in particolare alle misure di protezione e di disinfezione degli ambienti di Swissnoso¹³.

¹⁰ Misure provvisorie di prevenzione negli ospedali per i pazienti ricoverati con sospetto fondato di infezione da COVID-19 o infezione confermata, consultabili in tedesco e francese all'indirizzo www.swissnoso.ch/it/ricerca-e-sviluppo/eventi-attuali/.

¹¹ Sintomi di malattia acuta delle vie respiratorie (p. es. tosse, mal di gola, affanno, dolori al torace) e/o febbre senza altra eziologia e/o perdita improvvisa dell'olfatto e/o del gusto. Sintomi meno frequenti: dolori muscolari, mal di testa, affaticamento generalizzato, raffreddore, sintomi gastrointestinali (nausea, vomito, diarrea, dolori addominali) o eruzioni cutanee. Nelle persone anziane anche uno stato confusionale acuto o un inspiegabile peggioramento dello stato di salute generale deve far sospettare la COVID-19.

¹² Misure di prevenzione di Swissnoso in caso di sospetto fondato: [Misure provvisorie di prevenzione negli ospedali per i pazienti ricoverati con sospetto fondato di infezione da COVID-19 o infezione confermata](#) (disponibile in tedesco e francese v 8.4)

¹³ Misure di prevenzione di Swissnoso in caso di sospetto fondato: [Misure provvisorie di prevenzione negli ospedali per i pazienti ricoverati con sospetto fondato di infezione da COVID-19 o infezione confermata](#) (disponibile in tedesco e francese v 8.4).

- L'isolamento (in camera singola, se possibile con bagno privato) e la sua durata vengono ordinati dal servizio cantonale competente¹⁴.
- Gli ospiti in isolamento devono essere tenuti sotto stretta osservazione per rilevare eventuali sintomi di delirio e devono essere assistiti a causa di un maggiore rischio di caduta. L'attività fisica va consentita anche durante l'isolamento.
- L'UFSP raccomanda che ogni istituto definisca un processo che semplifichi il trasferimento di un ospite in un ospedale per cure acute qualora ciò si renda necessario (p. es. criteri che stabiliscono quando bisogna contattare un medico, quale ospedale va allertato per primo, in che modo deve avvenire il trasporto, se l'ospite deve indossare la mascherina).
- Gli ospiti molto anziani e con patologie multiple devono poter chiarire le loro aspettative e i loro desideri riguardo agli obiettivi terapeutici individuali fondamentali. Inoltre, necessitano di istruzioni mediche per casi di emergenza e un piano di emergenza medica. Le istruzioni per casi di emergenza chiariscono se una persona, in caso di peggioramento del suo stato di salute, desidera essere ospedalizzata e quali trattamenti di medicina intensiva desidera ricevere. Su questa base viene allestito un piano di emergenza e di assistenza/terapeutico¹⁵.

A dipendenza del Cantone, la direzione del servizio di cura deve segnalare giornalmente i nuovi casi e i decessi al servizio cantonale competente, indicando il nome della casa di cura.

In caso di decesso di un ospite che prima di morire presentava sintomi compatibili con la COVID-19, un test del SARS-CoV-2 può essere eseguito anche post mortem.

7. Lotta ai focolai

- Formulare una strategia e iniziare con largo anticipo ad acquistare materiale nonché a informare e formare il personale. La strategia può essere sviluppata partendo dalle raccomandazioni di Swissnoso (Management of health-care associated outbreaks)¹⁶, ma deve tenere conto delle particolarità dell'istituto (dimensioni, numero di locali, personale disponibile ecc.).
- **La gestione di molteplici casi in un istituto compete al relativo Cantone.**
- Se si sospetta un focolaio, a dipendenza del tipo bisogna mettere in conto che l'intero reparto o l'intero istituto vengano sottoposti al test. Il relativo ordine viene impartito dal servizio cantonale competente. Dato che gli asintomatici o presintomatici possono contribuire sensibilmente alla trasmissione del virus, bisogna altresì prevedere che le persone interessate (ospiti e collaboratori) vengano sottoposte più volte al test.
- Le persone che risultano positive al test o che soddisfano i criteri di dichiarazione¹⁷ vengono isolate (coortaggio possibile).
- Le persone che hanno avuto un contatto non protetto¹⁸ (contatti) devono essere identificate e messe in quarantena per 10 giorni a partire dal giorno dell'ultimo contatto. L'eventuale comparsa di sintomi nei contatti deve essere controllata e documentata due volte al giorno. Se ciò è il caso, le persone interessate devono essere isolate e sottoposte al test.

¹⁴ Indicazioni di Swissnoso sulla cessazione dell'isolamento: [Misure provvisorie di prevenzione negli ospedali per i pazienti ricoverati con sospetto fondato di infezione da COVID-19 o infezione confermata](#) (disponibile in tedesco e francese v 8.4).

¹⁵ Diverse organizzazioni come [CURAVIVA Svizzera](#), [Fachgesellschaft palliative Geriatrie](#) e [palliative.ch](#) mettono a disposizione sul proprio sito un elenco delle domande e dei punti da discutere (in tedesco).

¹⁶ https://www.swissnoso.ch/fileadmin/swissnoso/Dokumente/5_Forschung_und_Entwicklung/6_Aktuelle_Ereignisse/200515_Prevention_and_control_of_healthcare-associated_COVID-19_outbreaks_V1.0_ENG.pdf (in inglese)

¹⁷ www.bag.admin.ch/infreporting > [Formulari per la dichiarazione](#) > Criteri di sospetto, di prelievo di campioni e di dichiarazione

¹⁸ Per «contatto non protetto» si intende un contatto diretto con le secrezioni infettive di un caso di COVID-19 o un contatto con un caso di COVID-19 a meno di 1,5 metri di distanza e per più di 15 minuti senza mascherina igienica o materiale di protezione adeguato.

8. Coortaggio di persone in caso di focolaio

Negli istituti con un focolaio bisogna evitare che i collaboratori si occupino contemporaneamente di ospiti malati di COVID-19 e di ospiti sani dato che ciò può favorire un'ulteriore diffusione del virus. Per questo motivo si raccomanda di attuare una separazione fisica (isolamento dei vari gruppi) oppure una suddivisione organizzativa del personale come segue:

1. **casi sospetti (in attesa del risultato del test):** isolamento fino al ricevimento del risultato del test;
2. **casi confermati:** isolamento fino a 48 ore dopo la scomparsa dei sintomi a condizione che dalla loro comparsa sia trascorso il numero di giorni prescritto¹⁹;
3. **contatti stretti senza sintomi:** quarantena per 10 giorni (a partire dal giorno dell'ultimo contatto con la persona contagiosa);
4. **ospiti senza contatti stretti comprovati con un caso confermato.**

Utilizzo delle mascherine igieniche e di altro materiale di protezione

Raccomandazioni aggiornate sono disponibili nel documento «Raccomandazioni per l'uso di materiale di protezione all'attenzione delle organizzazioni e dei professionisti della salute operanti nel settore delle cure» consultabile all'indirizzo www.bag.admin.ch/coronavirus-professionisti-della-salute > Informazioni per i professionisti della salute > Documenti. I professionisti della salute devono indossare esclusivamente mascherine che soddisfano i requisiti formali di conformità (p. es. [EN 14683](#)). Le mascherine non certificate (p. es. autoprodotte) non sono ammesse.

Acquisto e stoccaggio di materiale di protezione

In linea di principio, le organizzazioni pubbliche e private devono provvedere autonomamente all'acquisto e allo stoccaggio di materiale di protezione. Le disposizioni in materia sono consultabili nel piano pandemico all'indirizzo www.pandemieplan.ch.

In caso di carenze, la Confederazione può acquistare materiale per il sistema sanitario a titolo di sostegno sussidiario. Le organizzazioni e i professionisti della salute operanti nel settore delle cure possono rivolgere eventuali richieste di sostegno direttamente al servizio competente del proprio Cantone (in genere al farmacista cantonale). Per il Ticino: www.ti.ch/pharma, per i Grigioni: www.gr.ch/IT/istituzioni/amministrazione.

Influenza stagionale – Inverno 2020/2021

L'inverno 2020/2021 sarà sicuramente diverso dagli anni precedenti per quanto riguarda le malattie delle vie respiratorie. Si presume che il SARS-CoV-2-Virus circolerà contemporaneamente ai virus influenzali e ad altri virus che causano sintomi alle vie respiratorie. Ciò renderà difficile diagnosticare la COVID-19 e prendere decisioni di trattamento e isolamento. L'UFSP raccomanda agli istituti di elaborare d'intesa con i medici coinvolti una strategia di test secondo la procedura descritta qui di seguito.

1. Per gli ospiti

a) *Prevenzione*

Tutti gli ospiti devono essere vaccinati contro l'influenza.

b) *Test in caso di malattie delle vie respiratorie*

Utilizzare i criteri dell'UFSP per il test²⁰ come indizi clinici di un virus delle vie respiratorie. In altre parole, tutti gli ospiti che soddisfano i criteri per il test vengono sottoposti alla PCR per diagnosticare un'infezione da virus influenzale e da SARS-CoV-2. Non appena sarà disponibile il test combinato, agli ospiti dovrà essere prelevato un campione combinato.

¹⁹ https://www.swissnoso.ch/fileadmin/swissnoso/Dokumente/5_Forschung_und_Entwicklung/6_Aktuelle_Ereignisse/200930_AGGIORNATE_misure_de_prevention_COVID-19_v_8.3_IT.pdf;francese_v_8.4

²⁰ Vedi documento «Criteri di sospetto, di prelievo di campioni e di dichiarazione» consultabile in [Formulari per la dichiarazione](#) > Dichiarazione COVID-19

Gli istituti devono elaborare, d'intesa con i medici coinvolti, una strategia di test che contempli tra l'altro una scorta sufficiente di materiale per lo striscio e la comunicazione dei risultati del laboratorio all'istituto e al medico coinvolto.

c) *Isolamento*

Tutti gli ospiti che soddisfano i criteri dell'UFSP per il test devono essere trattati come casi sospetti di COVID-19 (vedi punti 5 e 6).

Il coortaggio può essere eseguito come descritto al punto 8. Attenzione a non inserire nello stesso gruppo i casi di COVID-19 e quelli di influenza.

2. Per il personale

a) *Prevenzione*

I collaboratori che hanno contatti con ospiti e i familiari che effettuano visite regolarmente devono farsi vaccinare contro l'influenza. Al riguardo, si raccomanda un'informazione attiva²¹.

Ulteriori informazioni

I criteri di sospetto, di prelievo di campioni e di dichiarazione vengono regolarmente aggiornati in base alla situazione attuale. Si raccomanda di prestare attenzione alle indicazioni contenute nell'omonimo documento consultabile alla pagina [Formulari per la dichiarazione](#) > Dichiarazione COVID-19.

Tutte le informazioni importanti sul nuovo coronavirus sono disponibili sul sito web dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) all'indirizzo www.bag.admin.ch/nuovo-coronavirus e in particolare nella pagina dedicata ai professionisti della salute www.bag.admin.ch/coronavirus-professionisti-della-salute.

²¹ www.vaccinarsicontrolinfluenza.ch/it/